

FINALMENTE SI RIPARTE!!!

Classi seconde e terze
Scuola Secondarie di Gorno e di Ponte Nossa



Dopo quasi tre anni di pandemia da Covid-19, periodo durante il quale i nostri ragazzi sono stati costretti ad assumere comportamenti per loro inusuali e faticosi – restare a casa per lunghi periodi, nascondersi dietro le mascherine, mantenere la distanza di sicurezza – che hanno scoraggiato la loro naturale propensione alla socialità e spensieratezza, il nostro Istituto ha voluto dare loro un segnale di fiducia per stimolarli a reagire positivamente alle avversità e “lasciarsi alle spalle” il brutto periodo vissuto.

Si è pensato che un’attività svolta all’aperto, a contatto con la natura, dove gli alunni si sentissero liberi di giocare e imparare, potesse essere appropriata per realizzare i nostri propositi. Da qui l’idea dell’uscita dedicata all’orienteering.

L’iniziativa è stata realizzata con le classi seconde e terze dei due plessi della Scuola Media del nostro Istituto in tre giornate diverse del mese di marzo/aprile, in collaborazione con un esperto di orienteering dell’Associazione “Agorosso”.

I ragazzi, immersi nello splendido verde che attornia la Casa dell’Orfano di Clusone e “riscaldati” dal tempore del sole primaverile, hanno trascorso una giornata speciale, in compagnia di compagni e professori, in cui hanno potuto dar sfogo alla loro vitalità, alla voglia di divertirsi, nel rispetto delle regole, della struttura che li ha ospitati e delle persone che li hanno assistiti.

Hanno imparato a conoscere con occhi attenti il territorio in cui vivono attraverso attività ludiche che hanno previsto l’utilizzo di carte di orientamento, bussole e di altri strumenti specifici. Hanno lavorato sullo sviluppo delle capacità di osservazione, percezione e rappresentazione dello spazio, nonché sull’attenzione e sulla memorizzazione degli eventi osservati. Hanno lavorato insieme, accrescendo la propria autonomia e nello stesso tempo la capacità di stare in modo positivo nel gruppo.





L'arrivo nella Scuola Media di Ponte Nossola di due studentesse ucraine, inserite a Scuola da pochi giorni, ha consentito alle classi di coinvolgere queste due ragazze nell'uscita. È stato molto bello vedere come i ragazzi si sono prodigati per far sentire le compagne a proprio agio, facendo il possibile per integrarle nel gruppo e condividere con loro, sorridendo, momenti di allegria (nonostante le difficoltà linguistiche!).

Questa è la Scuola che ci è mancata e che vogliamo pian piano "riprenderci": la Scuola oltre i muri della Scuola e le separazioni, la Scuola che si apre al territorio e dà piccole nuove opportunità di crescita per i nostri ragazzi.

Prof.ssa Angelina D'Ambrosio
Responsabile del progetto